



Comune di Zollino

Provincia di Lecce



ORIGINALE DI:

COPIA DI:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 026 DEL 24/04/2020

OGGETTO: TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - IMPUGNAZIONE DETERMINAZIONE REGIONE PUGLIA N. 83 DEL 10.03.2020. CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **VENTIQUATTRO** del mese di **APRILE** alle ore **17:30**, nelle forme previste con D.G.C. n. 18/2020, avente ad oggetto "Disposizioni per il funzionamento della Giunta in modalità a distanza", in attuazione dell'art. 73 del Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, previo invito formalmente effettuato, si è riunita in modalità telematica da remoto la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
1) CALO' Edoardo	<i>Sindaco</i>	Sì	
2) FUSO Massimo	<i>Vice Sindaco</i>		Sì
3) COLAZZO Rita	<i>Assessore</i>	Sì	

Presiede il Sindaco **dott. Edoardo CALO'**.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Daniela FINA**, con collegamento da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Accertato che il collegamento telematico assicura a tutti i soggetti presenti una qualità sufficiente a garantire l'identificazione dei partecipanti alla seduta e la comprensione gli interventi, constatato il numero legale, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 26 DEL 24.04.2020
OGGETTO: TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI –
IMPUGNAZIONE DETERMINAZIONE REGIONE PUGLIA N. 83 DEL 10.03.2020.
CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

che il Comune di Zollino procede alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che sono poi sottoposti ad un complesso procedimento che si articola nel previo trattamento di selezione automatica e di biostabilizzazione così ricavando, dai rifiuti biostabilizzati, una frazione secca ed una umida;

che la frazione secca è destinata al recupero di energia mediante impianti di termovalorizzazione, mentre quella umida è destinata alla discarica di servizio; più precisamente, la frazione umida (organica) viene a distinguersi in Frazione Organica Stabilizzata (FOS) e scarti e sovralli e solo questi ultimi vengono conferiti in discarica;

che tale complesso procedimento avviene per il tramite dei trattamenti che vengono eseguiti presso l'impianto ove vengono conferiti i rifiuti del Comune ricorrente;

Considerato

che con determina Dirigenziale n. 276 del 27.12.2013 e con successive determinazioni n. 225 del 28.10.2014 e n. 18 del 15.01.2015 la Regione Puglia ha approvato l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per ciascun Comune della provincia di Lecce, negando il riconoscimento della premialità prevista dall'art. 3, co. 40, L. n. 549/95;

che la Regione ha ritenuto così di fare applicazione dell'art. 7 comma 8 della L.R. 30.12.2011 n. 38 che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha fissato l'ammontare dell'Ecotassa per il deposito in discarica di ogni tonnellata di rifiuti solidi urbani "a partire dall'aliquota massima di euro 25,82 a tonnellata";

che la determinazione del tributo speciale (d'ora in poi Ecotassa) effettuata da parte della Regione non ha considerato il particolare e complesso trattamento al quale i rifiuti sono assoggettati prima del conferimento in discarica con l'esito finale della produzione degli scarti e/o sovralli per i quali la legislazione statale prevede un abbattimento della ecotassa al 20%;

che i provvedimenti regionali relativi alle annualità fino al 2019 sono stati impugnati innanzi al TAR Lecce, che ha accolto la tesi della riconducibilità dei rifiuti conferiti in discarica agli "scarti e sovralli di impianti di selezione automatica", con sentenza confermata in via definitiva dal Consiglio di Stato;

che anche la Corte Costituzionale, con sentenza n. 85/2017, ha accolto la questione di costituzionalità sollevata dal TAR Lecce in accoglimento del ricorso proposto dall'Avv. Luigi Quinto, ed ha dichiarato incostituzionale l'art. 7, comma 8, della L.R. n. 38/2011;

che gli uffici regionali, con la determina n. 83 del 10.30.2020, hanno determinato l'ecotassa per i Comuni della provincia di Lecce in funzione del livello di raccolta differenziata, prevedendo per la quasi totalità di essi il tributo massimo di €/ton 25,82, al quale hanno persino aggiunto la penalità di € 5,164 per il mancato raggiungimento del livello minimo di raccolta differenziata del 65%, così addivenendo ad una ecotassa per tonnellata di rifiuti da conferire in discarica di € 31,00;

che l'applicazione della riduzione premiale a €/ton 5,16 riconosciuta dal Consiglio di Stato, è stata invece prevista dalla Regione solo in via eventuale, *"laddove sussistano le medesime condizioni che si sono verificate presso i comuni ricorrenti, in particolare qualora si evidenzi che le operazioni cui sono sottoposti i rifiuti rispondono alle finalità di riduzione e di recupero dei rifiuti volute dalla Legge n. 549/1995"*;

che detto accertamento, per i Comuni della Provincia di Lecce, è già stato effettuato dal Giudice Amministrativo ed ha condotto al definitivo riconoscimento del diritto alla premialità;

che la suddetta determinazione, mettendo in dubbio la sussistenza dei requisiti per il conseguimento del beneficio premiale, deve essere impugnata per evitare il consolidamento dei suoi effetti, la qual cosa impedirebbe di far valere il diritto al pagamento dell'ecotassa minima di €/ton 5,16 per l'anno 2020;

RITENUTO opportuno, onde tutelare gli interessi e le ragioni del Comune di Zollino, conferire incarico ad un legale di fiducia dell'Ente perché proponga ricorso innanzi al TAR avverso la richiamata determinazione, demandando al Responsabile del II Settore l'individuazione di un professionista che tuteli gli interessi e le ragioni dell'Ente;

DATO ATTO

che l'art. 17 del D.lgs n.50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo Codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della Legge 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii.";

che la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.lgs 50/2016, il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità";

RICHIAMATO l'art. 50 comma 2 del d.lgs 267/2000, che attribuisce al Sindaco la rappresentanza legale dell'Ente in giudizio;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei Settori ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 – *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*;

CON voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale in audio-videoconferenza

DELIBERA

1.di approvare la parte narrativa del presente atto, che costituisce il presupposto in fatto ed in diritto per le decisioni che seguono;

2.di proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale avverso la determinazione della Regione Puglia n. 83 del 10.03.2020, autorizzando il Sindaco a costituirsi nel predetto giudizio ed a sottoscrivere, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, la relativa procura alle liti;

3.di demandare al Responsabile del II Settore l'individuazione, nel rispetto della normativa vigente, di un legale di fiducia che tuteli gli interessi e le ragioni del Comune di Zollino nell'instaurando giudizio;

4.di dare atto che la spesa relativa a tale contenzioso, quantificata nella misura massima di € 500,00, oltre IVA e CAP, troverà copertura al cap. 138 del redigendo bilancio di previsione;

5.di affidare ai competenti uffici comunali l'esecuzione di tutti gli adempimenti e le attività esecutive consequenziali alla presente deliberazione;

6.di comunicare ai capigruppo consiliari l'oggetto della presente deliberazione a norma dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, rilevata l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale in audio-videoconferenza,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in aderenza al vigente regolamento comunale sui controlli interni, il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime PARERE TECNICO FAVOREVOLE attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Daniela PERRONE
Firmato all'originale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in aderenza al vigente regolamento comunale sui controlli interni, il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime PARERE CONTABILE FAVOREVOLE e rilascia contestualmente il VISTO attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Daniela PERRONE
Firmato all'originale

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE

(Dr. Edoardo CALO')
Firmato all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr.ssa Maria Daniela FINA)
Firmato all'originale

ATTESTAZIONI

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per giorni **QUINDICI** consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 a partire dal _____.

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni quindici consecutivi dal _____ al _____, ex art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, in elenco, ai Sigg. Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con Foglio prot. n. _____ del _____.

Zollino, li _____

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA

Per copia conforme all'originale, da utilizzare per uso amministrativo e per la consultazione.

Le firme autografe vengono omesse, ai sensi dell'art. 3, del DLgs. 12/02/1993, n. 39.

Zollino, li _____

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA